

INFERMIERI: 25 POSTI PER CORSO DI LAUREA A TERAMO IN COLLABORAZIONE CON UNIVERSITA' L'AQUILA

23 Luglio 2019



TERAMO - L'Europa lancia l'allarme "carenza di personale: più infermieri per la nuova demografia e cronicità", e l'Università dell'Aquila e la Asl di Teramo danno una prima risposta con i 25 posti grazie all'attivazione della Sezione del Corso di Laurea in Infermieristica.

La notizia è stata diffusa durante una conferenza stampa che si è svolta presso la sala conferenze della Asl di Teramo. A presentare le importanti novità il direttore del nuovo corso, il professor Giovanni Muttillio, che ha evidenziato l'importanza di questo ampliamento dell'offerta formativa per i giovani della provincia di Teramo, "che per la stessa Asl di Teramo rappresenta una importanza per riuscire a coniugare la cura, l'assistenza, la formazione e la ricerca. Un obiettivo strategico ed epocale centrato dalla partnership tra Università, Asl e Regione".

Presenti l'assessore regionale alla Sanità, Nicoletta Veri; il direttore generale, Roberto Fagnano; la rettrice dell'Università degli Studi dell'Aquila, la professoressa Paola Inverardi; il sindaco di Teramo, Gianguido D'Alberto; il presidente Ordine delle Professioni Infermieristiche Opi Teramo, Cristian Pediconi; il direttore del Dipartimento MeSVA Università degli Studi dell'Aquila, Guido Macchiarelli; il presidente corso di laurea in Scienze Infermieristiche e Ostetriche, il professor Loreto Lancia; il direttore amministrativo, Maurizio Di Giosia; la direttrice sanitaria della Asl Teramo, la dottoressa Maria Mattucci; Greta Di Michele, in rappresentanza degli studenti e monsignor Lorenzo Leuzzi.

L'Università degli Studi dell'Aquila ha pubblicato il Bando di concorso di ammissione ai Corsi di Laurea triennali delle Professioni sanitarie per l'Anno Accademico 2019-2020.

La novità di quest'anno è l'attivazione di una specifica Sezione del corso di laurea in Infermieristica che consentirà a 25 studenti di immatricolarsi e frequentare l'intero corso a Teramo, presso la sede della Asl.

Infatti l'emanazione dei recenti decreti Miur per la definizione dei posti disponibili a livello di singolo Ateneo per l'anno 2019-2020 e la conseguente emanazione del bando universitario del concorso di ammissione, hanno riconosciuto 110 posti per la sede di corso dell'Aquila e di 25 posti per la sezione di corso della Asl di Teramo.

La partnership tra Università dell'Aquila e Asl ha permesso l'ampliamento dell'offerta formativa con l'attivazione a Teramo della sezione del corso di laurea in Infermieristica, una svolta storica per rispondere anche alle esigenze degli studenti su un'area territoriale strategica. Si tratta di un importante successo considerando l'elevata domanda di questa figura professionale nel mondo del lavoro.

Secondo i dati Ocse 2019, infatti, in Italia ci sono pochi infermieri rispetto ai medici. Il rapporto rivela che gli infermieri ogni mille abitanti, si sono ridotti a 5,5 unità.

L'implementazione della formazione accademica infermieristica nella Asl di Teramo con una propria sezione di corso di

laurea in Infermieristica, rafforza la collaborazione scientifica delle rispettive Mission Asl-Università nella realizzazione di un approccio didattico evidence-based-practice (Ebp) intesa come l'integrazione delle migliori evidenze scientifiche con l'esperienza clinica e con valori individuali del paziente. L'Ebp porta un notevole contributo al miglioramento della qualità assistenziale oltre che degli outcome dei pazienti.

“L'Abruzzo – si legge in una nota congiunta di Università e Asl – ha intrapreso una serie di coraggiose trasformazioni che dovrebbero assicurare alla sanità abruzzese la capacità di affrontare le sfide poste dai radicali cambiamenti nei bisogni, in un quadro di sostenibilità economica di medio periodo. I cambiamenti istituzionali rappresentano, però, solo lo scenario per un impegno che deve vedere coinvolti tutti gli attori che operano nel mondo della sanità”.

“Tra i diversi attori del cambiamento gli infermieri occupano un posto di rilievo sia in termini oggettivi che soggettivi. Dal punto di vista oggettivo, gli infermieri non solo costituiscono la maggiore comunità professionale impegnata in sanità, ma sono riconosciuti come lo snodo fondamentale nella risposta ai nuovi bisogni posti dal cambiamento demografico ed epidemiologico. Dal punto di vista soggettivo, gli infermieri sono impegnati in un intenso processo di sviluppo professionale-formativo accademico che li rende una comunità dinamica, più disponibile rispetto ad altre ad accettare le sfide del cambiamento, al fine di modificare il proprio futuro con la riconosciuta dinamicità delle competenze specialistiche avanzate”.

Alla conferenza presente anche l'assessore alla Salute e Pari Opportunità della Regione Abruzzo, Nicoletta Veri, che ha sottolineato l'importanza del ruolo dell'infermiere e la necessità di investire in master di specializzazione per la carenza di figure ad hoc come l'infermiere pediatrico e l'infermiere di famiglia, figura prevista anche nel nuovo Patto della Salute.

Sulla stessa scia il direttore generale, Roberto Fagnano, che si è soffermato sulla carenza del personale infermieristico, stimato anche da medie internazionali, e da un elevato rapporto medici-abitanti con una carenza nella programmazione delle specialità.

Significativo l'intervento di Greta Di Michele, in rappresentanza degli studenti, che ha evidenziato il vantaggio di studiare in una realtà piccola che consente di instaurare un rapporto più diretto e pragmatico con i docenti.

Parole importanti anche da parte della rettrice dell'Università degli Studi dell'Aquila, la professoressa Paola Inverardi, che ha enfatizzato questa collaborazione tra L'Aquila e Teramo, come alternativa d'eccellenza alla costa.

Sulla stessa riga si è espresso anche il sindaco di Teramo, Gianguido D'Alberto, entusiasta per l'attivazione del corso. Molto compiaciuto Cristian Pediconi, presidente Ordine delle Professioni Infermieristiche Opi Teramo, che definisce questa novità come un buon punto di partenza per una specializzazione del ruolo dell'infermiere. Soddisfazione anche da parte del professor Guido Macchiarelli, direttore del Dipartimento MeSVA Università degli Studi dell'Aquila, che ha enfatizzato la necessità di avere una sede a Teramo come opportunità di crescita da un punto di vista qualitativo, per offrire un rapporto diretto tra professore e studenti, favorire innovazione alla ricerca e valorizzare risorse interne.

Ha ribadito inoltre la necessità di valorizzare la direzione didattica del corso a garanzia degli standard formativi e ha ricordato la recente nomina a professore ordinario del professor Loreto Lancia, presidente corso di laurea in Scienze Infermieristiche e Ostetriche, che ha espresso ottimismo per questa uniformità nella didattica che, come ha poi evidenziato la professoressa Cristina Petrucci, presidente del corso di laurea in Infermieristica, crea una sinergia tra i territori con proiezioni positive all'esterno per le due realtà interne.

Grande impegno profuso anche dal direttore amministrativo Maurizio Di Giosia e da monsignor Lorenzo Leuzzi sempre attento allo sviluppo del territorio e dei giovani ma soprattutto per le ricadute che il nuovo percorso formativo potrà avere nell'assistenza alle persone.